



Denominazione	Istituzioni di Diritto Romano
Moduli componenti	A) Parte generale B) Parte speciale
Settore scientifico-disciplinare	IUS/18
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano * Saranno impartite lezioni in lingua inglese a richiesta degli studenti e/o per favorire l'inserimento nella classe di eventuali studenti Erasmus
Carico didattico in crediti formativi universitari	7 CFU ripartiti in due moduli A) Parte generale CFU 5 B) Parte speciale CFU 2
Numero di ore di attività didattica assistita	Ore complessive di Didattica Assistita 49 di cui: ore 42 di Didattica Erogativa (DE) ore 7 di Didattica Interattiva (DI)
Docente	Prof. Salvatore Randazzo (Parte Generale) Prof. Marcello Morelli (Parte Speciale)
Risultati di apprendimento specifici	I risultati attesi possono essere così sintetizzati: Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di una conoscenza approfondita dei principali istituti del diritto romano (diritto delle persone, diritto di famiglia, diritti reali, obbligazioni, contratti, successioni, azioni, ecc.).• Capacità di comprendere e interpretare le fonti del diritto romano (testi legislativi, giurisprudenza, letteratura giuridica).• Capacità di collocare gli istituti del diritto romano nel loro contesto storico, sociale e culturale.• Comprensione dell'evoluzione del diritto romano nel tempo e della sua influenza sul diritto moderno. Capacità di applicare la conoscenza: <ul style="list-style-type: none">• Capacità di risolvere problemi giuridici applicando i principi del diritto romano.• Capacità di analizzare e valutare criticamente le diverse interpretazioni delle norme romane.• Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico del diritto romano in modo appropriato. Autonomia di giudizio:



	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di formulare giudizi autonomi e motivati su questioni giuridiche relative al diritto romano.• Capacità di valutare criticamente le diverse posizioni dottrinali sul diritto romano.• Capacità di elaborare soluzioni originali a problemi giuridici, basandosi sulle conoscenze acquisite. <p>Abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di comunicare efficacemente, sia oralmente che per iscritto, concetti e argomentazioni relative al diritto romano.• Capacità di utilizzare il linguaggio giuridico in modo appropriato e preciso. <p>Capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di proseguire autonomamente lo studio del diritto romano.• Capacità di aggiornare le proprie conoscenze in materia di diritto romano.• Capacità di utilizzare le conoscenze del diritto romano per comprendere meglio il diritto moderno.
Programma	<p>Parte generale</p> <ul style="list-style-type: none">• Il diritto romano fra continuità e discontinuità storiche• Diritto romano e diritto vigente• La tutela delle posizioni giuridiche soggettive: il processo privato• La capacità delle persone• Il negozio giuridico• I diritti reali• Le obbligazioni da contratto e da delitto• Le successioni• Le donazioni <p>Parte Speciale</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi di passi scelti dal volume <i>Religione e diritto romano. La cogenza del rito</i>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>A) Didattica Erogativa - Lezioni frontali</p> <p>B) Didattica Interattiva - interventi integrativi alla didattica erogativa, rivolti all'intera classe o a sottogruppi, che includeranno:</p>



	<p>1 E-tivity (ore 2) sul processo privato <i>formulare (processo di cognizione)</i> da svolgersi ad inizio/metà corso in modalità <i>online</i></p> <p>1 E-tivity strutturata (ore 2) sul processo privato <i>formulare (processo di esecuzione)</i> da svolgersi ad inizio/metà corso in modalità <i>online</i></p> <p>1 Valutazione formativa: questionari / test in itinere (ore 3) da svolgersi a corso inoltrato (circa 2/3 del corso) in modalità <i>online</i></p> <p>Svolgimento lezioni: Prof. S. Randazzo : 30 ore DE + 7 ore DI Prof. M. Morelli: 12 ore DE</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Prova intermedia riservata ai frequentanti Esame orale
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Si valuterà la capacità dello studente di dimostrare, esprimendosi in lingua italiana corretta e mostrando impegno nell'apprendimento della terminologia latina essenziale:</p> <ul style="list-style-type: none">• la conoscenza e comprensione della materia in tutti i suoi aspetti;• la capacità di applicarla a casi concreti e di collegarla ad altri concetti sociali e giuridici;• la capacità di comunicare i risultati del proprio apprendimento in modo chiaro ed efficace;• la capacità di elaborare un giudizio critico autonomo. <p>Il voto finale, espresso in trentesimi, rifletterà la valutazione ponderata di questi elementi.</p>
Propedeuticità	Nessuna propedeuticità
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>A) STUDENTI FREQUENTANTI (Si intendono tali gli studenti presenti ad almeno gli 8/10 delle lezioni frontali e delle attività di DI).</p> <p>PARTE GENERALE A. Bellodi Ansaloni, <i>Basi romanistiche di diritto privato</i>, Wolters Kluwer, 2023 (Gli studenti frequentanti potranno concordare col docente la sostituzione, in tutto o in parte, del testo con gli appunti tratti dalle lezioni).</p> <p>PARTE SPECIALE AA.VV., <i>Religione e diritto romano. La cogenza del rito</i>, a cura di S. Randazzo (n. 5 saggi a scelta dallo studente), Libellula, 2014</p> <p>_____</p> <p>B) STUDENTI NON FREQUENTANTI</p>



PARTE GENERALE

A. Bellodi Ansaloni, Basi romanistiche di diritto privato, Wolters Kluwer, 2023

PARTE SPECIALE

AA.VV., Religione e diritto romano. La cogenza del rito, a cura di S. Randazzo (n. 5 saggi a scelta dallo studente), Libellula, 2014

Avvertenze.

- I testi sono soltanto consigliati. Lo studente può liberamente proporre al docente testi diversi e, su sua autorizzazione, previa verifica della congruenza contenutistica e di dimensioni rispetto ai testi in programma, utilizzarli.

- Si suggerisce agli studenti di non utilizzare in alcun modo riassunti delle lezioni o compendi dei testi consigliati disponibili online su siti a pagamento. Tali materiali non sono autorizzati, sono spesso errati e fuorvianti e possono compromettere la preparazione e la conseguente prova d'esame.